



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Dipartimento sviluppo sostenibile

Il Capo Dipartimento

Oggetto

Attestazione congruità

Soggetto

**Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) - Invitalia
S.p.A**

Dati contabili

1.465.100,44€ (IVA inclusa)

Elenco allegati

**Richiesta offerta tecnico-economica nota prot. n. 203882
del 13/12/2023**

**Offerta tecnico-economica nota prot. n. 0014165 del
15/01/2024 acquisita agli atti del MASE con prot. n.
0006884 del 15/01/2024**

✓ Resp. Div. Dip: Todisco E.
Ufficio: DiSS_01
Data: 17/01/2024

✓ Resp Segr. Dip.: Presta A.
Ufficio: DiSS
Data: 17/01/2024



Attestato di congruità sull'Accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) - Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) e Invitalia S.p.A. recante l'attivazione di servizi di supporto operativo ai fini della realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione – PNRR M2C4_I1.1. Mancato ricorso al mercato e congruità economica dell'offerta ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) svolge un ruolo chiave nell'attività del Governo finalizzata alla tutela dell'ambiente. L'azione del MASE è rivolta alla salvaguardia del territorio e della risorsa idrica, degli ecosistemi terrestri e marini, delle specie animali e vegetali a rischio, alla bonifica delle aree e dei corsi d'acqua, alla riduzione delle fonti di inquinamento e delle emissioni dei gas climalteranti, nel contesto della sfida del riscaldamento globale.

Attraverso una serie di riassetti organizzativi, il decisore pubblico ha rafforzato nel tempo gli strumenti a disposizione dell'autorità politica, ridefinendo funzioni e strumenti, anche alla luce degli investimenti previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In tale contesto, la riforma costituzionale, che nel febbraio del 2022 ha previsto l'inserimento esplicito della tutela ambientale nella nostra Costituzione, ha affermato la rilevanza delle tematiche ambientali nella gerarchia degli interessi tutelati dallo Stato. La nuova Carta costituzionale evidenzia, inoltre, la centralità dello sviluppo sostenibile per le giovani generazioni.

In tale scenario diventa, quindi, necessario munirsi di strumenti adeguati a portare avanti un lavoro organico e approfondito relativamente alla previsione, prevenzione, monitoraggio e gestione delle emergenze sul territorio. Per questo l'Amministrazione ha espresso l'esigenza di realizzare un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione (SIM) che inglobi all'interno tutti gli applicativi e i dati di monitoraggio e previsione ambientali. Tale investimento è stato inserito tra gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato in Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021, trasmesso alla Commissione Europea.

L'investimento M2C4_I1.1, a titolarità del MASE e come soggetto attuatore il Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS), ha una dotazione finanziaria di € 500 milioni e prevede la realizzazione di un sistema integrato di monitoraggio e previsione per l'individuazione dei rischi idrogeologici. Il sistema di monitoraggio deve coprire almeno il 90% del territorio delle regioni meridionali e dovrà essere operativo e utilizzabile entro il terzo trimestre del 2024.

Per rafforzare l'azione di governo e gestione dell'investimento, il Dipartimento DiSS sta attivando una serie di accordi.

Preliminarmente, si chiarisce che la presente analisi è condotta alla luce della recente introduzione del nuovo Codice degli appalti, con l'obiettivo di fornire adeguata motivazione rispetto alla congruità dell'affidamento in house a INVITALIA.

L'art. 7 del D.lgs. n. 36/2023, nel definire e disciplinare il principio di auto-organizzazione amministrativa, afferma: *“le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione*

di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea”.

Il successivo comma 2 dell'art. 7 prevede che “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1,2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego delle risorse pubbliche...”.

Ciò detto, nell'ambito delle misure per l'attuazione e la governance del PNRR il legislatore ha introdotto l'articolo 10 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “misure per accelerare la realizzazione degli investimenti pubblici”.

La norma prevede che “Per sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR e dai cicli di programmazione nazionale e dell'Unione europea 2014-2020 e 2021-2027, le amministrazioni interessate, mediante apposite convenzioni, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società *in house* qualificate ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”.

Lo stesso articolo 10, al comma 3, prevede che “*Ai fini dell'articolo 192, comma 2, la valutazione della congruità economica dell'offerta ha riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e la motivazione del provvedimento di affidamento dà conto dei vantaggi, rispetto al ricorso al mercato, derivanti dal risparmio di tempo e di risorse economiche, mediante comparazione degli standard di riferimento della società Consip S.p.A. e delle centrali di committenza regionali”.*

L'affidamento in regime di *in house providing* è in grado di assicurare, da un lato, il controllo, l'indirizzo e il presidio costante da parte dell'Amministrazione sull'attuazione degli interventi, e, dall'altro, la tutela e la salvaguardia dell'interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione, dato il fine istituzionale e non commerciale della società.

L'affidamento *in house* garantisce infatti maggiormente rispetto ad un soggetto terzo, il perseguimento delle finalità istituzionali e degli interessi pubblici. In tale contesto l'attuazione del progetto da parte del soggetto *in house*, quale braccio operativo delle amministrazioni centrali, garantisce più di un soggetto terzo, seppure in via mediata un servizio improntato ai principi di universalità, uguaglianza, socialità, equità e imparzialità.

Alla luce del contesto e delle norme di riferimento descritti, il Dipartimento Sviluppo Sostenibile – DiSS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE ha effettuato, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, l'analisi relativa ai vantaggi per la collettività, alle connesse esternalità ed alla congruità economica dell'offerta tecnica ed economica formulata da INVITALIA, con nota prot. n. 0224043 del 28/07/2023 acquisita agli atti di codesto Ministero con prot. n. 124977 del 31/07/2023, in relazione al fabbisogno di supporto tecnico operativo richiesto.

Tale supporto è finalizzato ad accelerare ed efficientare l'attuazione dell'investimento “Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione” finanziato

nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2, Componente 4 Investimento 1.1 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Preliminarmente, in ordine a tali attività, si segnala che INVITALIA opera a supporto delle amministrazioni pubbliche e dei commissari di Governo per accelerare la realizzazione degli investimenti pubblici, sia in qualità di Centrale di Committenza sia attraverso gruppi di lavoro dotati di competenze specialistiche e certificate, nonché di comprovata esperienza nell'attuazione degli investimenti pubblici, anche nella qualità di soggetto attuatore di programmi complessi. INVITALIA è Stazione Appaltante e Centrale di Committenza qualificata di diritto ai sensi dell'articolo 38 Codice dei Contratti Pubblici, nonché soggetto qualificato, ai sensi del citato articolo 10 del D.L. 77/2021, convertito dalla L. 108/2021 e successive modificazioni, per il supporto tecnico operativo ai Soggetti Attuatori degli interventi previsti dal PNRR e PNC.

Per tale verso, INVITALIA assicura il perseguimento e il rispetto dell'interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione, in particolar modo dato stante la propria finalità istituzionale e non commerciale.

INVITALIA ha un ampio portafoglio di progetti e ha sviluppato specifiche competenze in materia di Program Management degli investimenti pubblici, fornendo tutti i connessi servizi a supporto di funzioni amministrative al fine di migliorare la performance delle Pubbliche Amministrazioni in termini di celerità e nel perseguimento degli interessi strategici.

In tale prospettiva, laddove chiaramente praticabile in ragione delle attività che si intendono affidare ad Invitalia S.p.A, il rapporto di delegazione inter-organica tra l'amministrazione affidante e il soggetto *in house*, che persegue i medesimi obiettivi e interessi pubblici, consente, più che nel rapporto con un soggetto terzo, il raggiungimento più efficiente dei risultati attesi.

Attraverso il ricorso a INVITALIA l'Amministrazione mira a perseguire le esigenze in termini di efficacia ed efficienza, nonché economicità dell'azione amministrativa.

Per questa via, infatti, l'Amministrazione avrà accesso, a condizioni economiche più vantaggiose di quelle offerte dal mercato, a un mix di *expertise* e di competenze integrate dei vari professionisti che INVITALIA metterà a disposizione nello svolgimento delle attività.

Tale affidamento consente pertanto all'Amministrazione di perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione della commessa, favorendo la celerità, la razionalizzazione e l'efficace utilizzo delle risorse pubbliche e, in generale, il buon andamento dell'attività amministrativa.

Allo stesso tempo, l'affidamento diretto a INVITALIA permette all'Amministrazione di accelerare e di razionalizzare l'impiego di risorse pubbliche.

Non da ultimo, l'affidamento *in house* in parola consente all'Amministrazione il perseguimento del miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, non ottenibile attraverso il ricorso al mercato, come di seguito analiticamente rappresentato.

L'articolazione del rapporto *in house* tra il Committente pubblico e Invitalia S.p.A, in virtù del controllo analogo, assicura infatti alla committenza poteri di ingerenza, condizionamento e un'influenza decisiva sugli obiettivi strategici e sulle decisioni *ratione materiae* rilevanti. Appaiono altresì numerosi gli elementi che assicurano alla società *in house* un vantaggio competitivo rispetto agli operatori di mercato, costretti a muoversi secondo la logica del profitto, garantendo quindi che

la forma di gestione prescelta assicuri un evidente beneficio ed un ottimale impiego delle risorse pubbliche, in linea con gli obiettivi di efficienza, economicità e qualità del servizio definiti dal Codice dei contratti pubblici.

La presente verifica di congruità è stata effettuata per tutte le attività, prendendo a riferimento quale benchmark le tariffe di aggiudicazione dei lotti 9 e 10 della “Gara per l’erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione istituite presso le amministrazioni titolari dei Programmi di sviluppo cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea per l’attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020” (di seguito “Gara Consip AT AdG e AdC 2014-2020”).

Il riferimento ai prezzi di aggiudicazione della suddetta gara trova giustificazione nel fatto che i servizi oggetto dello stesso prevedono, a carico dei fornitori, una molteplicità di attività di gestione di processi complessi e supporto, anche nell’ottica dello sviluppo della capacità amministrativa, ai beneficiari dei programmi operativi e per le modalità con le quali sono stati delineati profili e ruoli delle risorse tecnico-professionali da impiegare; in particolare, si ritiene di poter prendere utilmente a riferimento i lotti 9 e 10, in quanto i relativi programmi di riferimento per i quali sono previste attività di assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e agli Organismi intermedi prevedono prevalentemente operazioni di carattere infrastrutturale assimilabili, in linea di principio, a quelle oggetto delle attività di supporto tecnico-operativo richieste a INVITALIA.

Tabella 1: Profili professionali Gara CONSIP “AT AdG e AdC 2014-2020” – Lotti 9 e 10

Profili professionali	Descrizione	Tariffe di aggiudicazione (IVA esclusa) - €
Capo Progetto	Profilo con anzianità lavorativa di almeno quattordici anni , da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno dieci anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell’appalto ed almeno cinque anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo Progetto.	605,00
Manager	Profilo con anzianità lavorativa di almeno dieci anni , da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno sette anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell’appalto ed almeno quattro anni di provata esperienza nella specifica funzione di Manager.	470,00
Consulente senior	Profilo con anzianità lavorativa di almeno sette anni , da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno quattro anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell’appalto.	368,00

Specialista	Profilo con almeno dieci anni di provata esperienza in specifici mercati di competenza.	397,00
Consulente junior	Profilo con anzianità lavorativa di almeno quattro anni , da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno due anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto.	252,00

Al fine di operare un confronto tra i costi unitari giornalieri di INVITALIA e le diverse tariffe di aggiudicazione, sono state considerate le esperienze, le competenze e i requisiti professionali, nonché i ruoli e le funzioni svolte dal personale INVITALIA rispetto a quelle delle figure professionali richieste nell'ambito dei lotti 9 e 10 della "Gara Consip AT AdG e AdC 2014-2020". Al riguardo, si precisa che il Dirigente INVITALIA non trova corrispondenza nei profili professionali previsti nella predetta gara Consip, per le specifiche responsabilità gestionali, organizzative e funzionali allo stesso attribuite dalla stringente disciplina definita dall'azionista e dalle norme che regolano le competenze e le prerogative dell'Agenzia nella realizzazione delle attività per le amministrazioni centrali; ai Dirigenti INVITALIA, in qualità di Program Manager, sono inoltre demandati compiti che richiedono necessariamente l'inquadramento dirigenziale, quali: Referente istituzionale nell'ambito delle Convenzioni, Procuratore per l'Agenzia, Responsabile Appalti Pubblici, Rappresentante legale per attività di Committenza.

Si riporta di seguito il dettaglio dei profili "Quadro" e "Impiegati" offerti da INVITALIA per le attività di supporto tecnico-operativo previste a favore del DiSS del MASE, per livello di inquadramento aziendale, funzione, esperienza professionale media e declaratoria previste dal CCNL di INVITALIA.

Tabella 2: Profili professionali INVITALIA

Profili professionali	Inquadramento aziendale CCNL INVITALIA	Funzione	Esperienza professionale media	Declaratoria CCNL	Costo standard unitario (comprensivo dei costi rilevanti) - €
Quadro	1° livello Organizzativo	Responsabile di Unità Organizzativa	18 anni	Lavoratore in possesso di elevate capacità gestionali a cui è affidata la responsabilità di un'Unità Organizzativa. Nell'ambito delle responsabilità assegnate dall'Azienda ovvero dal Responsabile superiore, garantisce il raggiungimento degli obiettivi della struttura, gestisce le risorse umane e il budget assegnato e assume la responsabilità del risultato della propria azione gestionale.	586,00

Profili professionali	Inquadramento aziendale CCNL INVITALIA	Funzione	Esperienza professionale media	Declaratoria CCNL	Costo standard unitario (comprensivo dei costi rilevanti) - €
		Professional master		Lavoratore con elevato know-how specialistico e riconosciuta competenza a cui, in quanto riferimento di un gruppo di lavoro, l'Azienda affida formalmente il ruolo di supporto operativo e coordinamento professionale di risorse anche inquadrate nel medesimo livello.	
		Specialista		Nell'ambito della unità operativa di appartenenza, assicura la gestione in autonomia dei progetti e/o processi/attività assegnati, fornisce supporto di competenze al Dirigente/Responsabile di Unità Organizzativa nella conduzione di attività complesse, assicurando l'interazione con i soggetti anche esterni e garantendo qualità e tempistica degli output prodotti.	
Impiegato	2°, 3°, 4° livello Organizzativo	Professional senior (2 livello)	4 – 10 anni	Lavoratore che, nell'ambito della propria mansione e specializzazione, esprime una elevata e consolidata seniority a cui – in quanto riferimento di un gruppo di lavoro – l'Azienda affida formalmente il ruolo di supporto operativo e coordinamento professionale di risorse, anche inquadrate nel medesimo livello, nei limiti delle attività assegnate dal Responsabile di Unità Organizzativa o dal Professional Master.	357,00
		Esperto (2 livello)		Lavoratore che, nell'ambito della unità operativa di appartenenza, opera – nei limiti delle indicazioni ricevute dal Responsabile di Unità Organizzativa, del Professional Master ovvero del Professional Senior – con autonomia, responsabilità e facoltà di iniziativa, assicurando il presidio delle attività assegnate relativamente a progetti, o fasi di processo, che richiedono la valutazione di aspetti anche complessi, e fornendo supporto di competenze al Responsabile di Unità Organizzativa, al Professional Master ovvero al Professional Senior nella conduzione di progetti.	
		Analista (3 livello)		Lavoratore con competenze di tipo economico e/o amministrativo e/o giuridico ed adeguata esperienza professionale che opera nell'ambito dei relativi processi/progetti, assicurando la realizzazione di attività di media complessità, in coerenza con le proprie competenze specialistiche e integrando gli apporti di competenze complementari.	

Profili professionali	Inquadramento aziendale CCNL INVITALIA	Funzione	Esperienza professionale media	Declaratoria CCNL	Costo standard unitario (comprensivo dei costi rilevanti) - €
		Tecnico (3 livello)		Lavoratore con competenze di tipo tecnico e/o ingegneristico ed adeguata esperienza professionale che opera nell'ambito dei processi/progetti correlati, assicurando la realizzazione di interventi tecnico-progettuali di media complessità, in coerenza con le proprie competenze specialistiche e integrando gli apporti di competenze complementari.	
		Analista di Supporto (4 livello)		Lavoratore con conoscenze specialistiche di tipo economico e/o amministrativo e/o giuridico che opera nell'ambito dei processi/progetti correlati, assicurando la realizzazione di attività di complessità ordinaria, in coerenza con le proprie competenze specialistiche.	
		Tecnico di Supporto (4 livello)		Lavoratore con conoscenze di tipo tecnico e/o ingegneristico che opera nell'ambito dei processi/progetti correlati, assicurando la realizzazione di interventi tecnico-progettuali di complessità ordinaria, in coerenza con le proprie competenze specialistiche.	

L'esperienza professionale del "Quadro" INVITALIA è, in media, di 18 anni. L'esperienza professionale degli "Impiegati" INVITALIA è crescente rispetto al livello di inquadramento. In fase di selezione di nuove risorse, infatti, è richiesta un'esperienza professionale pregressa proporzionata al livello di inquadramento (di norma da 3 a 10 anni). L'anzianità aziendale di tali dipendenti INVITALIA è compresa tra 4 e oltre 10 anni.

L'esito di tale raffronto rivela l'equipollenza tra i "Quadri" INVITALIA e tutti i profili professionali relativi ai lotti 9 e 10 della Gara Consip AT AdG e AdC 2014-2020 che hanno una seniority di almeno 14 anni.

Per quanto attiene gli "Impiegati" INVITALIA, gli stessi hanno, in media, una seniority aziendale compresa tra 4 e 10 anni; tali requisiti sono stati confrontati con i profili dei lotti 9 e 10 della Gara Consip AT AdG e AdC 2014-2020 che richiedevano una esperienza professionale tra un minimo di 4 anni ed un massimo di 10 anni (manager, senior e junior). In questo caso, la tariffa utilizzata per il confronto è pari alla media aritmetica delle tariffe dei diversi profili professionali aggiudicati; a tal fine si segnala che rientrano nei profili "Impiegati" di INVITALIA professionalità quali i Responsabili Unici del Procedimento (RUP), i Responsabili di intervento e i coordinatori a cui sono affidate attività di coordinamento professionale di risorse umane che assicurano il presidio delle attività assegnate e responsabilità in ordine all'attuazione di programmi e progetti.

Si precisa che, ai fini della comparazione, è stato valutato di non considerare il profilo dello "Specialista" previsto dalla "Gara Consip AT AdG e AdC 2014-2020" in quanto, pur dovendo rilevare che il personale di INVITALIA – in particolare quello della centrale di committenza –

possiede comprovate esperienze pluriennali in materia di contratti pubblici, le specifiche tipologie di attività da realizzare nell'ambito dei processi presidiati non consentono l'assimilabilità.

I costi INVITALIA presi a riferimento per il confronto sono i costi unitari giornalieri, ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio 24 giugno 2021, n. 1060, in relazione al profilo professionale e all'inquadramento delle risorse impiegate nell'attività oggetto della Convenzione.

Sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, sono stati confrontati i costi dei profili professionali di INVITALIA con le tariffe di aggiudicazione dei profili professionali assimilabili richiesti nell'ambito dei lotti 9 e 10; i corrispondenti dati sono riportati nella seguente tabella:

Tabella 3: Confronto profili professionali e costi

Profili Professionali INVITALIA	Costo standard unitario (comprensivo dei costi rilevanti) - €	Profili professionali assimilabili Gara Consip AT AdG e AdC 2014-2020 lotti 9 e 10	Tariffe aggiudicazione lotti 9 e 10 - €	Differenziale - €
Quadro	586,00	Capo Progetto	605,00	- 19,00
Impiegato – 2°, 3° e 4° livello	357,00	Manager, Consulente senior, Consulente junior	363,33 (media calcolata rispetto ai 3 profili Consip di tariffa pari a 470, 368 e 252,00)	- 6,33

Il confronto tra le sole tariffe per singolo profilo non risulta tuttavia efficace, in quanto il valore dell'offerta deve essere apprezzato con riferimento alle prestazioni svolte nel loro complesso anche al fine di consentire una comparazione, almeno virtuale, con le soluzioni organizzative proposte.

È stata, quindi, effettuata una simulazione basata sul confronto tra la valorizzazione economica del numero di giornate uomo previste dalla proposta di supporto tecnico-operativo presentata da INVITALIA e la valorizzazione di un identico numero di giornate secondo le tariffe di aggiudicazione delle Gara Consip AT AdG e AdC, sempre per i lotti 9 e 10.

Nell'ambito di tale comparazione, va evidenziato che i prezzi unitari (tariffe giornaliere) sono espressi e, comunque, si intendono comprensivi di ogni remunerazione ed onere connesso al servizio.

Tabella 4: Simulazione giornate uomo proposta INVITALIA valorizzate alle tariffe della Gara Consip AT AdG e AdC 2014-2020 lotti 9 e 10.

Profilo professionale INVITALIA	Costo standard unitario (comprensivo dei costi rilevanti) (€)	GG/uomo	Costo totale (€)	Profili professionali assimilabili Gara Consip AT AdG e AdC 2014-2020 lotti 9 e 10	Tariffa aggiudicazione lotti 9 e 10 (€)	GG/uomo	Costo totale (€)	Differenziale (€)
Dirigente	1.151,00	19	21.869,00	Capo Progetto	605,00	19	11.495,00	10.374,00
Quadro	586,00	297	174.042,00	Capo Progetto	605,00	297	179.685,00	-5.643,00
Impiegato – 2°, 3° e 4° livello	357,00	2563	914.991,00	Manager, Consulente e senior, Consulente e junior	363,33	2563	931.223,33	-16.232,33
Totale		2879	1.110.902,00			2879	1.122.403,33	-11.501,33

Con riferimento al profilo professionale Dirigente, richiamate le argomentazioni precedentemente esposte in ordine alla non applicabilità di un confronto, seppure virtuale, con uno dei profili previsti nell'ambito della Gara Consip AT AdG e AdC 2014-2020 lotti 9 e 10, si rileva preliminarmente che il corrispondente costo è limitato ad una percentuale marginale di impiego, pari nell'offerta in questione allo 0,66%, e che tale impiego risulta necessario anche in ragione della governance istituzionale e delle disposizioni regolamentari di INVITALIA.

Pur volendo assumere l'equiparazione del livello professionale Dirigente a quello del Capo Progetto previsto nell'ambito della citata Gara Consip AT AdG e AdC 2014-2020 lotti 9 e 10, la comparazione effettuata dimostra la maggiore convenienza economica della proposta presentata da INVITALIA.

Dall'esame svolto, sulla base della documentazione disponibile, emerge che i costi per l'affidamento a INVITALIA, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del DL 77/2021, delle attività previste nella proposta di Piano delle attività risultano congrui, avuto altresì riguardo a:

- i vantaggi in termini di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa riconnessi alla centralizzazione, garantita dalla forma di gestione dell'*in-house providing*, delle attività previste nella proposta di Piano, con riferimento alle procedure di selezione ed alle modalità di esecuzione e rendicontazione (in caso di ricorso al mercato, invece, l'Amministrazione avrebbe dovuto attivare diverse procedure di affidamento e stipulare più contratti con differenti soggetti giuridici con maggior dispendio di risorse economiche e di tempo);

- la sistematicità e l'organicità delle conoscenze e dei servizi che INVITALIA può fornire, riducendo in modo consistente la frammentarietà delle fonti e degli strumenti di attuazione e garantendo una maggiore coerenza interna, opportuna per realizzare attività integrate, stabilità nel tempo e rigore metodologico;
- la tutela e la salvaguardia dell'interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione, dato il fine istituzionale e non commerciale di INVITALIA. La modalità di gestione dell'affidamento *in-house* garantisce, infatti, in misura maggiore rispetto ad un soggetto terzo, operatore di mercato, il perseguimento delle finalità istituzionali e degli interessi pubblici, assicurando l'erogazione di un servizio improntato ai principi di universalità, uguaglianza, socialità, equità e imparzialità;
- il mix di expertise integrate messo a disposizione da INVITALIA che inciderà inoltre in termini di riduzione dei tempi delle procedure di affidamento di investimenti pubblici prioritari rispetto al ricorso al mercato, attraverso l'introduzione di strategie di razionalizzazione e accelerazione, consentendo il raggiungimento dei target previsti;
- la specifica esperienza maturata da INVITALIA in attività di supporto tecnico-operativo già svolta ed in corso di svolgimento a beneficio dell'Amministrazione per gli investimenti di cui è titolare, che consentirà un ulteriore risparmio di tempi di *start-up* oltre che di risorse economiche e in termini di *effort* attraverso la valorizzazione di soluzioni tecnico-organizzative già sperimentate;

Tabella 5: Voci di costi esterni

Voci di costo	Costo IVA esclusa
Spese di missione	30.000,00 €
HW e SW	30.000,00 €
Altri beni e servizi	30.000,00 €
Totale	90.000,00 €

Si segnala, infine, che i **costi esterni** saranno oggetto di procedure di affidamento esperite dell'Ente *in house* nel pieno rispetto della normativa comunitaria e nazionale prevista in materia di appalti e contratti pubblici. In tale ambito, Invitalia, in qualità di società *in house* è tenuta, al pari di una amministrazione pubblica, a procedere all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici), in conformità a quanto disposto dall'articolo 16, comma 7, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica". Pertanto, la congruità del costo del singolo acquisto si determina direttamente dal confronto con il mercato nel momento in cui vengono aperte per le procedure di affidamento.

Stante quanto descritto, l'offerta tecnica trasmessa con nota prot. n. 0014165 del 15/01/2024 e acquisita agli atti di codesto Ministero con prot. n. 0006884 della medesima data, allegata alla presente attestazione, appare completa e chiara in termini di attività da realizzarsi e di collegamento tra le stesse e i risultati attesi; inoltre, i profili proposti si mostrano completi e coerenti con i fabbisogni dell'Amministrazione e consentono un risparmio economico come precedentemente evidenziato tramite comparazione dell'offerta con i costi per attività assimilabili alle attività di assistenza di cui alla Gara Consip AT AdG e AdC.

Con specifico riguardo alle indicazioni di cui al nuovo articolo 7, comma 2, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, si ritiene che l'offerta predisposta da INVITALIA risponde alle esigenze di assicurare vantaggi per la collettività e per l'amministrazione e congruità economica della prestazione, anche con riguardo ai profili del perseguimento dei profili di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego delle risorse pubbliche.

L'offerta tecnica risponde, quindi, ai criteri di congruità economica ai sensi dell'articolo 7 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Il Capo Dipartimento

Laura D'Aprile

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e
ss.mm.ii)